Anno IX. Udine — Mercoledì 10 Giugno 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 137.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
TARIFFA:
Corpo del giornale L. 1 per linea. - Sopra la firma (necrologi, comunicati - dichiarazioni, ringraziamenti) C. 60 - Terza pagina C. 50 - Quarta pagina C. 25 - Per più inserzioni, prezzi eccezionali.
Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

DA FIRENZE

(Nostra Corrispondenza)

Firenze, 8 giugno 1891.

Daniele Manin — Il duca d'Aosta — Ubaldino Peruzzi — Il generale Cialdini — I fatti del 1° maggio — L'Associazione della stampa toscana — Il Parterre di San Gallo.

Non spiacerà certo ai lettori dell'ottimo *Friuli*, avere di tanto in tanto notizie da Firenze, che ha la fortuna di ospitare una ragguardevole colonia di veneti e, fra essi, non pochi friulani.

E credo non esagerare affermandovi questo, perchè ricordo che quando sorse l'idea di erigere un monumento in questa città a Daniele Manin, (monumento che fa ora bella mostra nella piazza omonima), i veneti, che risposero all'appello patriottico, furono molti, ma molti assai.

Sono lieto oltremodo inaugurare oggi queste periodiche corrispondenze nelle quali parlerò un po' di tutto e di tutti, inquantochè, a Firenze, non mancherà certo materia per discorrere di arte, di letteratura, di prime rappresentazioni, di feste d'ogni genere, d'interessi cittadini, di cronaca mondana ecc., ecc.

Mi duole però che la stagione estiva, sarà causa che le prime mie lettere mancheranno di interesse, ma io supplirò mandandone altre dalle varie stazioni balnearie e climatiche e dalle città e paesi vicini, che offriranno nel corso dell'estate motivo sufficiente per intrattenere i lettori cortesi e le amabili lettrici del *Friuli*, ai quali mi sia concesso prima di incominciare, inviare un affettuoso saluto.

***

La festa dello Statuto è stata festeggiata con la solennità degli anni scorsi, e cioè: rivista militare alle Cascine, distribuzione alle ricompense al valore civile, tombole, musica nelle principali piazze ed illuminazione dei pubblici edifici.

Quest'anno a rendere più attraente lo spettacolo della rivista militare ed a richiamare ad assistervi più gente del solito, ha contribuito la presenza del duca d'Aosta, S. A. R. Emanuele Filiberto, maggiore nel 19 reggimento artiglieria, di guarnigione in questa città; il quale, per ordine del Re, si è unito al seguito del comandante del corpo d'armata che ha passato la rivista.

***

Il timore dei fiorentini, che il duca d'Aosta, potesse avere altra destinazione colla promozione a maggiore, è dileguato con grande loro giubilo.

Il principe è stato bensì promosso, ma è rimasto al reggimento cui era prima della promozione. Ed è bene perchè la permanenza di questo nipote del Re, giova assaissimo a Firenze, essendo egli d'una munificenza senza limiti e concedendo sempre il suo valido aiuto a tutto ciò che tende a giovare agl'interessi della città.

***

Le condizioni di salute dell'illustre Ubaldino Peruzzi che da vario tempo trovasi ammalato nella sua villa dell'Antella, non accennano punto a divenire migliori. Tutta Italia si interessa alla salute di questo venerando uomo che è vanto e gloria della Toscana e d'Italia. Continuamente telegrafano, per avere precise nuove, S. M. il Re; i Ministri, Senatori, Deputati ecc. ecc. facendo voti per la sua guarigione.

Crudele ironia del destino! Appunto in questi giorni è stata esposta delle vetrine di uno dei primari orefici una bellissima medaglia d'oro, coniata espressamente dall'incisore Vagnetti, la quale a cura di un comitato, ed a nome della cittadinanza fiorentina doveva essere presentata a Ubaldino Peruzzi chiamato al seggio senatorio dopo avere per trenta anni rappresentato la sua città natale in Parlamento.

Ai voti di tutti unisco i miei non meno sinceri.

***

Da Livorno giunge la notizia che il generale Cialdini sia nuovamente caduto ammalato. Speriamo che l'illustre uomo possa anche questa volta essere conservato all'affetto ed alla ammirazione dei suoi concittadini.

***

Oggi è cominciata dinanzi alla Corte di Appello la discussione dei ricorsi presentati dai condannati per i fatti del primo maggio. Dell'esito terrò informati esattamente i lettori.

***

Si è costituita a Firenze *l'Associazione della Stampa Toscana* della quale avrò occasione sovente di parlare.

Essa ha cominciato bene la sua vita organizzando una rappresentazione straordinaria al Teatro Pagliano, che è riuscita una serata indimenticabile, di cui finora non c'era stato esempio nei fatti teatrali fiorentini; e nella quale presero parte Tommaso Salvini, Cesare *Rossi, Ermete Novelli*, il tenore Stagno, Gemma Bellincioni, il baritono Casini, i professori Rasi, Sbolci, Buonamici, Faini, Lorenzi e tanti altri grandi artisti, ai quali, per amor della stampa, non parve grave sopportare le fatiche e le noie di una rappresentazione straordinaria; i disagi del viaggio; gl'imbarazzi delle prove; i sacrifici dell'interesse... che dettero una parte dell'anima loro, un lampo del loro genio, un palpito del loro cuore, e tutto questo senza farsi pregare, così alla buona, alla casalinga, nella più cordiale espansione di una tenerezza veramente fraterna.

***

Ieri si è inaugurato nell'ameno giardino detto il *Parterre di San Gallo*, la fiera a beneficio della Società protettrice dei fanciulli.

E di questa e di altre cose parlerò quest'altra volta.

C. A. Z.

Bismark e la triplice alleanza

Le « Hamburger Nachrichten » pubblicano un articolo, che si attribuisce a Bismarck, nel quale si dice che la Francia farà probabilmente i massimi sforzi per far uscire l'Italia dalla triplice alleanza e fondare contro la Germania e l'Austria una coalizione degli Stati latini repubblicanizzati.

Il primo ad essere tramutato di monarchico in repubblicano sarà il Portogallo; verranno quindi la Spagna e l'Italia.

Questa prospettiva pare per ora alquanto lontana, ma deve essere considerata come un elemento importante nello sviluppo delle eventualità avvenire.

L'Imperatrice di Germania ed una sua dama d'onore

L'imperatrice di Germania ha dispensato la contessa Bulow di Dennewitz dalle funzioni di dama d'onore, in seguito alla pubblicazione di un opuscolo che ha fatto gran chiasso a Berlino.

In questo opuscolo intitolato: *La falsa morale nella vita moderna delle donne*, la contessa Bulow domanda che l'unione coniugale sia limitata a 5 anni e rinnovabile per uno stesso periodo.

La contessa si dichiara partigiana del libero amore, con l'obbligo legale del padre di legittimare e di allevare i figli nati dal libero amore.

In un altro opuscolo poi la contessa Bulow attacca le riforme sociali dell'imperatore Guglielmo contro il quale si mostra particolarmente ostile, mentre si nota che un tempo aveva delle spiccate simpatie per lui.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 9.

Presidenza Biancheri.

Si riprende la discussione sui capitoli del bilancio di agricoltura, industria e commercio.

Al capitolo 16° (spese per concorsi e sussidi fissi per stazioni, laboratori, scuole, colonie agricole, accademie e associazioni agrarie) avendo stanziato il Ministero lire 86,500, e la commissione 60,000, Plebano, sostenendo questa riduzione della commissione, disse che tali concorsi e sussidi sono inefficaci assolutamente all'incremento dell'agricoltura, che ha bisogno di capitali a mite interesse.

Pais e Ridolfi invece tali economie non approvano.

Cerutti dice che la commissione insiste nella riduzione; mentre Chimirri dichiara che insiste nello stanziamento da lui proposto che viene approvato.

De Puppi raccomanda che non si accordino con troppa facilità i concorsi agrari; molti dei quali si fanno per vanità o per speculazione e non per scopi di pratica utilità per l'agricoltura, e Chimirri dice che terrà conto della raccomandazione.

Nicolini non crede attuabile il progetto del Governo di istituire a Londra un deposito di vini italiani.

Cavalletto e Chigi osservano che per accreditare i vini italiani all'estero, bisogna vigilarne la fabbricazione, l'esportazione ed il commercio, e promuovere potenti associazioni vinicole.

Chimirri risponde che esiste un regolamento che provvede alla adulterazione dei vini, e assicura che è rigorosamente applicato.

Il ministro assicura che le istituzioni enotecniche hanno dato ottimi risultati perchè hanno favorito l'esportazione dei nostri vini. Consente che sarebbe mezzo potente per estendere il commercio dei nostri vini e le grandi Società e che le cantine sociali potranno avviarsi al desiderato sviluppo.

Cavalletto vorrebbe che il Governo rivolgesse la sua attenzione a migliorare le condizioni dei contadini ed i rapporti tra i proprietari e i coltivatori, osservando che in alcuni luoghi il patto colonico è addirittura inumano, e su queste osservazioni il ministro richiama l'attenzione del suo collega della grazia e giustizia intorno alla convenienza di togliere ai contratti agricoli alcuni patti che contrastano coi sentimenti di equità e di giustizia.

Sul servizio equino si deplora che per l'esercito si continuino a preferire i cavalli esteri ai nazionali.

Il ministro Pelloux riconosce la necessità di introdurre modificazioni al sistema di incetta dei cavalli per l'esercito, ritenendo eccellenti i cavalli nostrani.

Zucconi svolge un ordine del giorno perchè sia finalmente riformata la legge forestale.

Donati dimostra tale necessità e quella dell'adozione di provvedimenti efficaci per impedire la distruzione dei boschi, pel miglior regime dei fiumi e dei torrenti.

Raccomanda al ministro che nel nuovo trattato coll'Austria sia fatto un miglior trattamento al legname.

Clementini svolge un ordine del giorno nello stesso senso, dopo di che si rimanda il seguito della discussione ad oggi mattina.

Quindi il presidente comunica alcune interrogazioni, di Fratti al ministro dell'interno per conoscere con quali criteri e per quali opportunità siensi testè assegnate delle onorificenze al valore civile pei fatti del 1.° maggio; di Cavallotti ed altri al presidente del Consiglio circa le informazioni sui rapporti anglo-italiani testè discussi alla Camera inglese e le altre diffuse nella stampa in ordine all'eventuale rinnovamento della triplice alleanza; di Danieli e Fagiuoli al ministero dell'interno per sapere quali altre notizie sieno pervenute del terremoto in Tregnago e Badia Calavena, e quali altri provvedimenti egli abbia preso e intenda di prendere; Brunialti-Mazzoni sulla distruzione di una intera frazione del Comune di altissimo e sugli altri danni recati dal terremoto del giorno 8 nella provincia di Vicenza.

IN ITALIA

Il Re ad Orvieto

Il Re, accompagnato da Nicotera e da Villari, è giunto ieri a mezzodì.

Fu ricevuto dalle autorità, dalle Associazioni, e da folla immensa che fecegli una fraterna ovazione.

Il Re, scese alla casa del sindaco Bracci.

---

75 **APPENDICE**

UN AMORE

SOTTO IL REGNO DI ENRICO III

— (dal francese) —

Passarono cinque minuti, che a Chicot parvero lunghissimi, senza che nulla più turbasse il silenzio e le tenebre.

— Bene! fece il Guascone, pare che questa volta tutto sia realmente terminato, che i tre atti siano rappresentati e gli attori partiti! Procuriamo di seguitarli; n'ho abbastanza di una commedia per una notte.

E Chicot, deposta l'idea di aspettare il giorno in chiesa, poichè vedeva le tombe movibili ed i confessionali abitati, sollevò bel bello la stanghetta, spinse l'uscio, e sporse il piede in fuori.

Mentre il cantore gironzava, Chicot avea notata in un canto una scala di legno destinata a salire ai vetri colorati. Non perdè tempo, stese le mani, ed avanzati prudentemente i piedi, arrivò cheto cheto all'angolo, mise mano alla scala, ed orizzontandosi alla meglio andò ad applicarla ad una finestra.

Al chiaror di luna conobbe non essersi ingannato nei suoi calcoli; la finestra dava sul cimitero del convento, che metteva alla via Bordelle.

Il buffone aprì le finestra, vi si pose a cavalcioni, e tratta a sè la scala con la forza che soglion dare l'allegrezza o la paura, la fece passare dal di dentro al di fuori.

Scesco, la nascose in una siepe di tassi al basso del muro, corse da una tomba all'altra, sino all'ultimo recinto che lo separava dalla via, lo saltò, non senza atterrare alcune pietre che caderono con lui dall'altra parte della via.

Là prese un po' di tempo per respirare.

Era uscito, con alcuni sgraffi da un luogo ove poteva lasciarvi la vita! Poi sentendo l'aria più libera ne' suoi polmoni, sgambettò verso la via di San Jacopo, nè si fermò che all'osteria del *Corno d'Abbondanza*, ove bussò senza ritardo nè titubanza alcuna.

Lo stesso maestro Claudio Bonhomet venne ad aprire. Era un uomo che sapeva come ogni incomodo si paga, e per far fortuna, contava più su lo straordinario che sull'ordinario.

Riconobbe Chicot, benchè quest'uscito sotto le vesti di cavalcante, tornasse sotto il saio di monaco.

— Ah! siete voi, mio gentiluomo? Ben venuto! Chicot gli diede uno scudo.

— E Gorenflot? gli domandò il buffone.

Un bel sorriso apparve sul volto del locandiere che avanzossi verso lo stanzino e spalancatolo:

— Vedete, rispose.

Gorenflot russava nel posto medesimo ove lo aveva lasciato Chicot.

— Corpo d'una cerva! esclamò il Guascone, hai dormito senza figurartelo la tua buona parte.

XXII.

La mattina successiva, se verso l'ora in cui Gorenflot si destava abbacuccato nella sua cappa, il nostro leggitore avesse viaggiato sulla strada da Liegi ad Angers, avrebbe veduto fra Chartres e Cheront, due cavalieri, un gentiluomo ed il suo paggio i di cui quieti cavalli camminavano uno accanto all'altro, accarezzandosi con le nari, e parlandosi col nitrito e col soffio come bravi animali, che, privi del dono della favella, trovarono modo di comunicarsi i loro pensieri.

I cavalieri erano giunti il dì antecedente alla stess'ora a circa Chartres, sopra corsieri che mandavano fumo dalle nari e spuma dalla bocca. Anzi, uno dei corsieri essendo caduto sulla piazza della cattedrale, proprio nel momento che i fedeli si portavano alla messa, avea fatto maravigliare i borghesi di Chartres che videro quell'animale che moriva di stanchezza.

Giunti nella campagna ancora fredda, ancora nuda, ma già ricca dei tuoni azzurri forieri della primavera, il più grande dei due si era accostato al più piccolo, e gli aveva detto porgendogli appo le braccia:

— Cara mia, dammi un bacio con tutta quiete, ora non abbiamo più di che temere.

La signora di Saint-Luc (era dessa), si era avvicinata graziosamente, e schiudendo l'ampio ferraiuolo che la ricopriva, ed appoggiando ambedue le braccia sulle spalle del giovane, e senza cessare di fissare il suo sguardo su quello di lui, gli aveva dato il lungo e tenero bacio da lui chiesto.

La sicurezza data da Saint-Luc alla consorte, e, forse, più ancora il bacio scoccato dalla vezzosa al marito, furon cagione che nello stesso giorno si fermassero ad una piccola locanda di Courville, villaggio distante sole quattro leghe da Chartres, la quale, isolata e forte di usciali e molti altri vantaggi, offriva ai due amati e sposi ogni sicurezza.

Ivi rimasero tutto il giorno e la notte misteriosamente celati nella loro cameretta, dove fattasi apparecchiare la colazione si rinchiusero, raccomandando all'oste, a cagione del lungo viaggio fatto e della stanchezza che provavano, di non disturbarli prima dell'alba del domani.

Troviamo dunque in quella mattina il signore e la signora di Saint-Luc sulla via da Chartres a Nogent.

Ora, essendo anche più quieti che nei dì antecedenti, non andavano più da fuggiaschi, e nemmeno più da innamorati ma come scolari che tratto tratto sviavano dalla loro strada per farsi ammirare su qualche monticello come statua equestre sul cavallo, per guastare le siepi, cercare le erbette, cogliere fiorelli, annunziatori della primavera, tra la neve prossima a dileguarsi, e beati di un raggio di sole che batte tra le lucide piume delle anitre, e del rapido passo di una lepre per la pianura.

— Cospetto! sclamò ad un tratto Saint-Luc, che bella cosa esser liberi! Sei stata mai libera tu, Giovanna?

— Io? mai; ed è questa la prima volta che respiro a mio beneplacito, aria e libertà. Mio padre era sospettoso, mia madre casalinga. Non usciva mai, senza una governante, due cameriere, ed un grosso lacchè. Talchè non mi ricordo di aver più corso sulle piazzette dal tempo in poi che vispa bambina saltavo nei boschi di Meridor, con la mia buona Diana, sfidandola alla corsa e correndo, tra le fratte, finchè più non ci ritrovavamo. Allora ci fermavamo palpitanti, al rumore di qualche cerviatto, o daino, o capriuolo, che da noi atterriti si slanciavano fuor del covile, lasciando che, non senza certo tremito restassimo ad interrogare il silenzio delle selve... Ma tu, Saint-Luc mio diletto, almeno eri libero.

(Continua)

Vi ricevette le autorità, i sindaci del circondario, la deputazione provinciale.

Alle ore 2 pom. Sua Maestà si recò al palazzo della Mostra agraria, ove gli furono presentati gli espositori, gli insegnanti e le rappresentanze delle associazioni.

Dopo aver visitato la Mostra agraria, il Re, accompagnato da Nicotera e Villari, visitò il Duomo e il reliquiario corporale.

Il Re fu ricevuto, all'ingresso del Duomo, da due canonici e all'interno dal vescovo e da tutti i canonici vestiti in cappa.

Il Re visitò il museo, l'opera del duomo, l'ospedale, il brefotrofio, il museo Faina e le tombe etrusche. Il presidente dell'opera del duomo offerse a S. M. tre medaglie commemorative, una d'oro e due d'argento.

Dappertutto il Re fu calorosamente acclamato; è partito alle 6.50 per Roma ove giunse alle 9 pom.

Un piccolo omnibus finanziario

L'on. Luzzatti sottopose all'approvazione del Consiglio dei ministri un piccolo omnibus finanziario per sette milioni.

Tali provvedimenti dovrebbero discutersi e approvarsi indipendente dai bilanci.

Venticinque milioni di meno.

I prodotti gabellari nel mese di maggio segnarono, in confronto del maggio 1890, una diminuzione di L. 6,552,666.

Dal primo luglio al 31 maggio scorso le tasse di fabbricazione e vendita presentano un aumento di lire 6,289,021, il lotto circa due milioni e mezzo, i tabacchi circa tre milioni; ma le dogane segnano una diminuzione di L. 37,578,039. La diminuzione complessiva degli introiti è quindi di lire 25,125,425.

La bandiera dei Veneti a Roma.

Ieri l'altro le signore Dalla Vedova, Romanin Jacur, Maurogonato ed Oconoi consegnarono ai Veneti residenti a Roma la bandiera che il Comitato delle dame, presieduto dalla contessa Marcello, offre all'*associazione dei Veneti*. La *presentazione solenne della bandiera all'associazione si farà domenica 21 giugno*.

Nuove scosse di terremoto a Verona

Jeri alle 2 pom., si avvertì una leggera scossa ondulatoria e sussultoria.

Dalle ore 7 alle 10 pom., leggerissimo movimento senza interruzione: leggerissima scossa alle 10 pom.

Anche a Tregnago, continuano piccole scosse di terremoto, perciò i danni dei fabbricati aumentano.

Una frazione del Comune di Altissimo, è distrutta completamente dal terremoto del 7 corrente.

Quattordici famiglie sono senza tetto.

Spaventoso nubifragio sul veronese.

L'altra sera sul paese di Bussolengo e dintorni, si scatenò uno spaventevole nubifragio con desolante grandinata.

Le campagne e parecchie case subirono guasti gravissimi.

Sono interrotte le comunicazioni delle ferrovie Verona-Caprino e Verona-Ala. I fiumi sono ingrossati e hanno straripato.

Vi è pure qualche vittima.

Da Trento, segnalansi previsioni di piena piuttosto rilevanti.

Il nubifragio devastò una larga zona di terreno, colpendo parecchi Comuni, distruggendo completamente le messi, atterrando muri di cinta, asportando tegole e tetti e allagando i campi. Vi sono due morti e un ferito.

Modificazioni alle conservatorie delle ipoteche

Ieri alcuni uffici discussero il progetto di modificazioni alle conservatorie delle ipoteche.

In massima gli uffici si addimostrano favorevoli al progetto che assicura un maggiore introito all'erario senza aggravare i contribuenti.

Si fecero raccomandazioni in favore degli impiegati addetti alle conservatorie.

Stipendi di professori e tasse per gli alunni

L'on. Villari studia il miglioramento dello stipendio per i professori dei Ginnasi e Licei, coll'aumento delle tasse da pagarsi dagli alunni.

Un sfregio contro il monumento a Garibaldi.

Scrivono da Nizza al *Resto del Carlino*.

La città è indignata contro un atto di vandalismo brutale.

Una di queste notti qualche mascalzone della peggiore specie s'introdusse nel recinto dove sta il monumento in *marmo* a Garibaldi, aspettante il *giorno* dell'inaugurazione.

Vi versò sopra, in tre riprese, dell'olio, macchiando tutta la parte sinistra del busto della statua, il braccio destro e la coscia destra.

Il marmo, essendo poroso, ha assorbito l'olio, e così sarà operazione difficile restituirgli il suo candore.

Lo scultore Deloye è costernato.

Il fatto voleva tenersi segreto, ma non fu possibile, ed oggi i patriotti nizzardi sono pieni di sdegno contro quel o quei farabutti che furono capaci di un'azione tanto indegna.

Pur troppo non si ha nessun indizio per colpirli, malgrado siasi fatta subito un'inchiesta minuziosa.

ALL'ESTERO

I dazi sulle sete e sui bozzoli alla Camera francese.

Parigi 9. (Camera) — Continua la discussione della tariffa doganale. Il ministro del commercio domanda in nome del Governo che i bozzoli e le sete greggie si esentino da qualsiasi dazio doganale. Soggiunge che applicando i migliori metodi, non introducendo i dazi, che la sericoltura francese si svilupperà. La popolazione operaia, occupata nella fabbricazione delle sete teme l'introduzione dei dazi come lo provano le numerose petizioni presentate, e sostiene impossibile applicare il *drawback*, ovvero l'ammissione temporanea delle stoffe di seta. Conclude dicendo che è necessario salvare l'industria che deve lottare contro una concorrenza terribile. (Vivi applausi).

Si respinse con voti 389 contro 136 l'emendamento tendente a stabilire il dazio sui bozzoli e sulle sete greggie e si approva l'esenzione a favore dei bozzoli freschi e dei bozzoli secchi.

Si respinse con voti 396 contro 116 l'emendamento tendente a stabilire il dazio sulle sete greggie e si approvano successivamente l'esenzione del dazio sulle sete greggie e il dazio di 300 franchi sulle sete operate, torte, l'esenzione dei cascami in massa, e il dazio di dieci franchi per i cascami pettinati.

La liberazione dei ricattati dai briganti turchi.

Berlino 7. — Secondo dispacci da Kirkilisse il meccanico Frendiget, accompagnato da 4 persone, si recò a cavallo nel pomeriggio di ieri nel luogo designato dai briganti onde incontrarveli oggi e domani e riscattare i prigionieri. Frindiget è atteso di ritorno a Kirkilisse coi catturati martedì sera.

Costantinopoli 8. — I viaggiatori catturati dai briganti furono liberati.

Lo sciopero dei conduttori degli "Omnibus" a Londra

Le compagnie degli «Omnibus» applicheranno la giornata di lavoro di 12 ore non più tardi del 18 luglio.

I cocchieri riceveranno sei *scellini* e sei *pence* giornalieri, i conduttori cinque scellini.

Le Compagnie si rifiutano di licenziare il personale che le era rimasto fedele.

La sepoltura di Napoleone.

Il *Figaro*, pubblica una lettera degli esecutori testamentari del principe Napoleone, dichiarante che Costans, comunicò loro il rifiuto del Governo, di autorizzare l'inumazione del principe nell'isola Sanguinari.

DALLA PROVINCIA

S. Daniele, *8 giugno.*

La festa dello Statuto.

La festa dello Statuto venne jeri, relativamente al *nostro paese, molto* bene solennizzata.

La banda cittadina suonò di buon mattino, accompagnò al poligono la società del Tiro a segno, eseguì tutto il programma alla sera. In parecchie case vedemmo esposte le bandiere nazionali, come furono esposte nei locali del Municipio, delle autorità, delle società del Tiro a segno, dei reduci e della società operaja.

Alle 11 ant. circa seguì nella sala consigliare la consueta distribuzione dei premi agli allievi ed allieve delle scuole elementari; furono pure premiati gli allievi della scuola di disegno.

Alla sera suonò, come abbiamo già detto, di nuovo la banda cittadina, e, seguendo assai bene l'intero programma.

Ora veniamo alle nostre impressioni ed ai giudizi anco fatti dal pubblico.

Anzi tutto richiamò la nostra attenzione la scuola di disegno; fummo attratti dai saggi esposti nella Società Operaja.

Li esaminammo, cominciando dal primo al terzo corso.

Abbiamo notato l'applicazione pratica del disegno alle arti e mestieri: dall'esecuzione delle prime figure geometriche piane e solide, coi computi relativi, di lavori d'ornato e di decorazione nonchè tipi di svariati mobili e lavoro ad uso di fabbri, muratori, scalpellini, falegnami ecc.

Vedemmo esposti disegni di case civili e rustiche, dove sono segnati con tutta diligenza: la prospettiva, lo spaccato, la pianta, il coperto, il tutto a scala da 1 a 100; havvi poi unito il fabbisogno analitico della spesa, giustificata colla quantità del materiale, opere e prezzo unitario.

Merita sincero elogio il docente Corradini Arnaldo; anzi, al medesimo i visitatori rilasciarono attestato d'onore coperto da moltissime firme.

Noi abbiamo fiducia che questa scuola prenderà continuo incremento dalla frequenza ed affluenza degli allievi.

Ma qui è nostro dovere rilevare alcune cause che scoraggiano il docente e gli allievi stessi.

In tutto e per tutto il patrimonio della scuola si riduce alla meschina *somma di lire 700* (*settecento*) annue.

Ed ecco come: Lire 200 la società operaja, lire 200 il Comune, lire 200 il Governo, lire 100 la Camera di commercio ed arti di Udine.

Bisogna assolutamente aumentare questi assegni, e noi abbiamo fiducia che il Municipio, la società operaia, il governo, la stessa Camera di Commercio ed arti, intesa a promuovere lo sviluppo del commercio e delle arti, da cui essa ritrae i mezzi pecuniari alla sua sussistenza, non negheranno sussidi.

La Provincia concorse altre volte nelle spese a vantaggio della nostra scuola; ma dell'anno scorso questo concorso manca, era di lire 200.

La Provincia radiò tutti i sussidi alle scuole di disegno, crediamo per viste d'economia.

Sta bene; ma ci sia lecito l'osservare che la Provincia viva colla sovraimposta, e questa venendo pagata dai possidenti, che hanno pure interesse al progredire delle arti e delle industrie e dei commerci, dessa è in obbligo di concorrere al mantenimento delle scuole di disegno che a questa meta desiderata adducono.

Ci raccomandiamo per questo al patrocinio dei nostri concittadini deputati e consiglieri provinciali; come ci raccomandiamo pel sussidio del governo agli onorevoli Deputati al parlamento: Seismit-Doda, Solimbergo e Marinelli.

I docenti elementari, tanto maschile che femminile, hanno fatto il loro dovere, e meritano pubblico encomio. I risultati dei discenti in generale più che soddisfacente, sia dal lato dell'educazione, quanto da quello dell'istruzione, della polizia e dell'igiene.

* * *

La banda cittadina si fa del continuo onore; alla sera *suonano proprio bene*, in ispecie la *Serenata*, d'onde battimani replicati dal pubblico.

Deggionsi sinceri elogi al presidente signor Carlo Pasi, ed al maestro Antonio Angeli; ammendue si prestano con assiduità e zelo ammirandi. I concittadini sono loro gratissimi.

* * *

La gara di tiro a segno fu assai animata.

Risultarono premiati i signori Zaghis Giulio, Corradini Emanuele, Tomada Vincenzo, Azzolini Osualdo di qui e D'Orlando di Fagagna.

Questi signori hanno ben dimostrato di saper colpire, tanto che si possono, per così dire, pareggiare nel merito. A questi fanno seguito parecchi altri tiratori, che sarebbe troppo lungo l'enumerare, e che hanno pur dimostrata la loro valentia e che furono premiati altre volte.

Fabris Ettore

Bollettino giudiziario. Fantoni, pretore a San Nazzaro, è tramutato a Moggio Udinese.

Suicidio. Ci scrivono da Pontebba che jeri l'altro in quella stazione ferroviaria si suicidava certo P. L. F. ex impiegato postale, gettandosi sotto il treno, ove rimase all'istante cadavere.

La causa si attribuisce a dispiaceri di famiglia.

Una folgore incendiaria. In Osoppo il 2 giugno corrente una folgore caduta sul tetto della casa di De Simon Giovanni, la incendiò, le fiamme in breve presero vaste proporzioni, e solo dopo tre ore si riuscì a spegnerlo mercè il concorso dei terrazzani e militari colà di stanza. Si calcola a lire 6000 il danno assicurato, che toccò al De Simone Giovanni, e lire 3000 ad un suo cugino per danni causatigli nell'isolare l'incendio.

Un satiro. Fu denunciato all'Autorità giudiziaria il 4 corr. dal Delegato di P. S. di Cividale un satiro per atti offensivi alla pubblica decenza.

Furto di scarpe. Il 4 giugno in Pozzuolo [illegible] di Tomadoni Ermenegildo rubarono un paio di scarpe del valore di lire 10.

CRONACA CITTADINA

Onorificenza. D'Osvaldo, presidente del Tribunale di Conegliano è nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Concorso. È aperto il concorso a 200 posti di uditore.

Gli aspiranti presenteranno domanda al Ministero di grazia e giustizia, col mezzo del procuratore del Re del Tribunale nella cui giurisdizione risiedono entro il 31 agosto 1891.

Il concorso avrà luogo a Roma mediante esami, scritti ed orali.

Congedamento di classi. Le operazioni pel congedamento dei militari di prima categoria della classe 1867 appartenenti all'arma di cavalleria e della classe 1868 per le altre armi comincieranno il 20 luglio per la fanteria, il 15 agosto per la cavalleria, e alla fine d'agosto per gli alpini.

Cose postali. A datare dal primo giugno, corr. la Collettoria postale di prima classe di Reana del Rojale venne elevato ad Ufficio di seconda Classe. In conseguenza di ciò venendo la località predetta staccata dal Distretto postale di Udine per costituirne uno a sè, la corrispondenza tutta da par e Reana del Rojale e dipendenti frazioni, Cortale, Qualso, Ribis, Rizzolo, Valle del Rojale, Verguacco e Zompitta devono essere francate come a destinazione fuori distretto e cioè le lettere con centesimi 20 del peso di 15 grammi e frazioni di 15 grammi, cartoline cent. 10.

Cavalleria Rusticana. Se le nostre informazioni sono esatte, come abbiamo motivo di credere, nel prossimo San Lorenzo sarebbesi preferito lo spartito del Mascagni, che tanto interesse ha sollevato in Italia e fuori.

Così sarebbero pienamente soddisfatti i voti di buona parte degli esercenti che ardentemente desideravano fosse prescelto tale spartito, per assicurare un numeroso concorso di forestieri.

E noi facciamo voti che ciò si avveri, sperando che la *Cavalleria Rusticana* fornisca eguale attrattiva di quella che fece nel 1889 l'*Otello*.

Ringraziamento. Calde parole di riconoscenza le debbo all'egregio e bravo medico dott. Antonio Sartogo, per le sue assidue prestazioni usate ai miei amati figli Paolino ed Olimpia, durante la loro malattia di polmonite e febbre tifoidea; augurandogli di cuore un prospero avvenire.

Udine, 10 giugno 1891.

Moro Antonio.

LA SOCIETÀ DEI GIARDINI D'INFANZIA IN UDINE

all'Esposizione d'Igiene ed educazione infantile di Milano

— (Continuazione — Vedi N. 136) —

Siccome il Giardino, trovandosi nel locale stesso della Scuola Normale femminile, serve alle esercitazioni pratiche delle allieve maestre, per desiderio della direzione della detta scuola, venne per alcuni anni aggiunto il corso elementare superiore e ciò fino a tanto che il comune non provvide alla bisogna con apposito stabilimento scolastico.

Nel convincimento che la buona maestra sia l'elemento più importante per migliorare l'educazione infantile, la società, facendo tesoro dei suggerimenti contenuti nella relazione 10 gennaio 1888 della Commissione ministeriale sul riordinamento dell'istruzione primaria, di cui era presidente l'onorevole Villari e relatore l'onorevole A. Gabelli, chiese ed ottenne che fosse istituita una sezione speciale presso la Scuola Normale di Udine per maestre con patente superiore, che volessero dedicarsi all'educazione infantile.

Gli effetti fino allora ottenuti, il lusinghiero apprezzamento nelle esposizioni, i segni di benevolenza del Ministero e la stima in cui era da esso tenuta la Direttrice signora Battagini, ci fecero considerare che la nostra istituzione potesse venire chiamata in qualche modo a supplire al difetto di seminari pedagogici per maestre infantili in questa estrema regione d'Italia, giusta i concetti della citata relazione *ministeriale*.

La sezione si inaugurò col 15 dicembre 1889; le alunne che frequentarono regolarmente il corso teorico pratico, ottenendo il diploma in fine d'anno, furono sei, cinque della provincia, una di Medicina nel Bolognese.

Uno dei principali vantaggi che la società intendeva raggiungere in prò dell'educazione infantile colla sezione speciale era quello di prestarsi a fornire teoria e pratica dei *metodi razionali* a maestre infantili che ne abbisognassero, e sperava che il ministero ci mandasse almeno qualcuna delle maestre, che, nelle ispezioni da lui fatte praticare, erano risultate volonterose ma deficienti.

Non avendo creduto il ministero nè di inviare maestre, nè di aiutare qualcuna della provincia, nemmeno con sussidi locali rimasti vacanti, si stimò inutile continuare la sezione, sebbene fosse stata concessa per tre anni.

Indicazione del metodo

Seguendo il Köhler noi dividiamo il nostro materiale in venti doni.

E qui la relazione li descrive. Continua, poscia dicendo che è alla parte delle intuizioni scientifiche che in generale maestre, molto scolastiche ma poco fröbeliane, danno la preferenza e talvolta porgono ai bambini non intuizioni, ma istruzioni e definizioni matematiche che li opprimono e li annoiano, il che, secondo Fröbel ed i suoi veri interpreti, dovrebbe rigorosamente riservarsi alla scuola.

Da qui una tempesta d'accuse ben meritate, ma non dal sistema, bensì da chi non lo sa applicare.

Non è qui il luogo di parlare in dettaglio di questi doni, ciò richiederebbe un trattato; diremo una parola dell'uso che noi ne facciamo.

Riguardo ai primi presentiamo nel canzoniere, ed in qualche lezione pratica, un saggio del modo con cui otteniamo per essi dai bambini un costante interessamento. È indicibile il merito di Fröbel, il quale, osservando ciò che i bambini fanno spontaneamente, scelse giocatoli che si trasformano e presentano sempre nuove attrattive, non listancano mai, servendo in pari tempo di base alla istruzione futura.

Il quinto ed il sesto dono derivano dal terzo e dal quarto, ma sono più adatti alla scuola; fra gli altri vantaggi aiutano assai bene l'apprendimento delle frazioni.

Gli esercizi relativi alla superficie danno un nuovo sviluppo alla mano, alla mente ed all'occhio, il bambino riproduce figure già note e ne aggiunge delle altre e comincia a diventare serio nel suo lavoro.

Colle piastrine può rappresentare tutti quei disegni che eseguirà in seguito colla tessitura.

Colla piegatura progredisce mirabilmente nella destrezza delle mani, e incomincia ad ottenere il vantaggio sognato da Locke di farsi i giocatoli da sè stesso. La piegatura si fa con quadrilateri e triangoli. Di solito il foglio di piegatura è un decimetro quadrato o frazioni d'esso; nelle classi elementari lo usiamo per far comprendere misure di superficie ed elementi di geometria. È un materiale didattico prezioso per gli effetti e che non costa niente.

Col taglio il bambino conquista le forbici ed un vasetto di pasta o gomma, un pennello, e incomincia a bilanciare l'istinto della ricomposizione con quello della scomposizione, che apparisce prevalente nel bambino, perchè ordinariamente non ha l'abilità ed il modo di ricomporre.

La tessitura, colla quale il bambino non fa che comporre, serve mirabilmente a sviluppare il senso del numero, della forma e del colore. È uno dei più felici ritrovati della mente di Fröbel. Riesce graditissimo ai bimbi e li conduce inavvertitamente, mediante l'intuizione, al concetto dei numeri per molti difficilissimo, producendo una solida preparazione aritmetica senza un'istruzione prematura. Il telaio fröbeliano può considerarsi come la migliore macchina numerica per l'infanzia. I lavorini di taglio, e specialmente quelli di tessitura, servono all'educazione del sentimento, perchè offrono modo al bambino d'eseguirli pei loro cari.

Nell'Album, che presentiamo come appendice, ci sono alcuni lavori di tessitura per dimostrare il valore di questo esercizio pell'insegnamento dei numeri.

I lavori fröbeliani, usati nella dovuta misura, offrono il vero lavoro manuale per i bambini, e noi li continuiamo con buon effetto nelle nostre scuole elementari.

Giova dare importanza al disegno nell'educazione infantile, seguendo l'istinto dei bambini che vogliono fare il puppazzetto avanti che sappiano tirare una linea. Ma se prima del disegno lineare si presentano al bambino delle linee appariscenti e sensibili, egli vi giunge assai più facilmente. Si usano a tale intento gli stecchini, gli anelli, lavori con stecchine e piselli, steccolline di legno, stecolline snodate, strisciolline di carta o fidibus, filo e finalmente le linee disegnate.

Non sempre adoperiamo tutti questi esercizi, nè si esaurisce uno prima di incominciare l'altro, e si fanno riprodurre sulla lavagnetta le forme e le figure ottenute colle linee più sensibili, appena il bimbo ne mostri desiderio.

(Continua)

I prezzi sul mercato d'oggi:
Foglia di gelso senza bastone, al quintale da lire 15 a 25; con bastone da 12 a 19.
Ciliegie al chilogramma cent. 18 a 50 — Piselli a 12 — Erbette rave a 10 — Fragole a lire 1.

Il giro del mondo. (Le tour du monde) è il titolo di un nuovo elegantissimo Album Universale di 200 vedute, messo ora in vendita dalla ditta Unione Artistica di Milano (Via Agnello, 3) a sole lire 2.50.

Questo interessante Album che contiene circa 200 vedute in fototipia delle principali città di Europa, America, Asia, Africa, Australia, ed è legato riccamente in tela e oro, vale certo molto più di lire 2.50; e l'Unione Artistica, esclusiva depositaria per l'Italia, può darlo a tal prezzo solo perchè all'Estero se ne vendono ogni anno delle migliaia.

È perciò che raccomandiamo ai lettori di acquistare il *Giro del mondo*, un Album unico nel suo genere, istruttivo, elegante, interessante; esso è un indispensabile ornamento di qualunque salotto o libreria, ad un prezzo davvero vantaggioso.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

9 - 6 - 91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	giorn. 10
Barom. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	751.5	751.1	750.4	753.3
Umido relat.	59	41	[illegible]	[illegible]
Stato di cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. m.	1.0	—	goccie	goccie
Vento (direzione)	SW	SW	—	—
Vento (vel. Kilom.)	2	10	—	—
Term. centigr.	20.0	24.2	18.6	22.2

Temperatura (massima 27.0, minima 18.6)
Temperatura minima all'aperto 17.2

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 9 giugno 1891:

Tempo probabile:

Venti deboli freschi intorno ponente cielo sereno, qualche temporale specialmente al Nord.

IN TRIBUNALE

Udienza 9 giugno 1891.

Nigg Antonio di Udine, imputato di furto, condannato a mesi 7 di reclusione.

Tutti Luigi di Gemona, Secco Luigi di Dolo, imputati di furto, condannati ciascuno a mesi 6 e giorni 20 di reclusione.

Gusco Antonio di Fossalt di Piave, imputato di truffa, condannato a giorni 42 di reclusione.

Marcorigh Teresa di Mosaroliz, imputata di diffamazione, non luogo per inesistenza di reato.

Corriere commerciale

I prezzi dei bozzoli.

A Verona grosse partite di giallo puro furono vendute a L. 2.75, subito, e 10 centesimi sulle metidi; le qualità veramente magnifiche raggiunsero subito L. 3, e 15 centesimi sulla metida.

Il mercato della seta

Milano, 8 giugno 1891. — La settimana cominciò con discreta domanda, ma con prezzi sempre più bassi, talchè le transazioni riescono un po' difficili. Qualche produttore è pur inclinato piuttosto alla vendita, mentre altri rifiutano le offerte troppo basse.

Si citano vendute greggie buone correnti 14|16 a lire 42 ed alto stesso prezzo belle da 10|11 a 11|13. Così il *Sole*.

MEMORIALE DEI PRIVATI

—0—

Annunzi legali. Il Foglio periodico della r. Prefettura, n. 101, contiene:

Nel 22 giugno corrente, avrà luogo presso l'ufficio municipale di Prepotto, il primo esperimento d'asta per l'appalto delle forniture ed opere di manutenzione delle strade comunali della frazione di Prepotto. L'asta seguirà ad un tanto per cento di ribasso sul dato regolatore annuo di lire 971.92.

— L'Esattore di Palmanova fa noto che nel 9 settembre p. v., si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti alle ditte debitrici verso dell'Esattore, che fa procedere alla vendita.

**

Il n. 102 contiene:

Nella esecuzione immobiliare promossa da Bellavitis Antonio, contro Botto Luigi di Castellerio, si rende noto che avanti questo Tribunale, nel 16 giugno corrente, avrà luogo la vendita in un sol lotto di immobili in mappa di Castellerio.

— Il Tribunale di Udine, ha dichiarato il fallimento di Gasparini Bernardo ed Angelo di Cividale, giudice delegato al fallimento il signor Florasi, e curatore provvisorio l'avv. Vittorio Nussi di Cividale, fissata l'adunanza dei creditori, per il 15 giugno corrente.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 22. — Grani.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. — Granoturco da lire 14.50 a 15.—.

Giovedì. — Granoturco da lire 14.50 a 15.—.

Sabato. — Granoturco da lire 14.50 a 15.—.

**

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Media dei prezzi compreso dazio.

Fieno dell'Alta

I qualità al quintale da L. 5.50 a 6.—; II qualità " " 4.50 a 4.60.

Fieno nuovo della Bassa

I qualità al quintale da L. 4.70 a 5.—
II qualità " " 4.— a 4.80
Paglia da foraggio da " 0.— a 0.—
Paglia da lettiera da " 3.65 a 3.90

Legna da fuoco

forte tagliate	2.25	2.50
" in stanga	2.—	2.30
Carbone I qualità	5.50	7.50

Fuori dazio.

Fieno dell'Alta I qualità	4.50	5.—
" " II qualità	3.50	3.60
" della Bassa I "	3.70	4.—
" " II "	3.—	3.30
Paglia da foraggio	0.—	0.—
Paglia da lettiera	3.15	3.40

Legna da fuoco

forte tagliate da L. 1.89 a 2.14
" in stanga da " 1.64 a 1.94
Carbon forte da " 4.90 a 6.90

Foglia di gelso

Senza bacchetta da lire 9. — a 22.— al quintale.

Con bacchetta da lire 6.50 a 9.— al quintale.

È continuo il lagno per la poca quantità che si porta sulla piazza. Perciò lo smercio è immediato. I prezzi hanno tendenza al rialzo. La maggior parte degli acquirenti deve rivolgersi altrove per la provvista del genere, del quale ha assoluto bisogno.

**

Carne di manzo.

	al chil.
I.a qualità, taglio primo	Lire 1.70
" " "	" 1.60
" " secondo	" 1.50
" " "	" 1.40
" " "	" 1.30
" " terzo	" 1.20
" " "	" 1.10
II.a qualità, taglio primo	" 1.50
" " "	" 1.40
" " secondo	" 1.30
" " "	" 1.20
" " terzo	" 1.10
" " "	" 1.—

Carne di vitello.

Quarti davanti	" 1.20
" "	" 1.30
" "	" 1.40
Quarti di dietro	" 1.50
" "	" 1.60
" "	" 1.70
" "	" 1.80

**

Mercato dei lanuti e suini.

4. — V'erano approssimativamente: 11 castrati, 41 pecore, 7 arieti, 11 agnelli.

Andarono venduti: 8 castrati da macello da lire 0.90 a 0.95 al K. g. a p. m.; 28 pecore d'allevamento a prezzo di merito, — per macello da lire 0.— a 0.— al K. g. a p. m.; — arieti di allevamento a prezzo di merito, 3 per macello da lire 1.05 a 1.10 al K. g. a p. m.; 12 agnelli da macello da lire 0.95 a 1.— al K. g. a p. m.; — di allevamento a prezzi di merito.

500 suini per allevamento, venduti 300 a prezzi di merito.

Prezzi fermi.

IN GIRO PEL MONDO

—0—

I drammi delle caserme

Ieri l'altro nella caserma delle guardie di finanze di Cavallasca presso Como due guardie vennero a diverbio; uno dei litiganti, afferrato il moschetto, ne tirò un colpo all'avversario ferendolo gravemente al petto. L'infelice che è un certo Pietro Morone di Nizza (Monferrato, venne trasportato in gravissimo stato all'ospedale; i medici però non disperano di salvarlo.

Varietà

Il tabacco agli Stati Uniti.

Si è calcolato che, durante lo scorso anno, furono furono fabbricati negli Stati Uniti circa 41,087,889,000 sigari, cioè 680 per abitante. Il valore totale di codesti sigari è di dollari 1,232,636,689, colla quale somma si potrebbe pagare in un anno il debito nazionale e comprare per di più un cappello nuovo ad ogni abitante.

La località più calda del mondo.

Secondo il signor Mac Gillivray di New-York è la Death Valley (California). Mentre la temperatura più alta raggiunta nel deserto di Sahara è di 127 gradi Fahrenheit (70 gradi centigradi) e quella sulle sponde del Golfo Persico di 128 gradi Fahrenheit nella Death Valley in luglio, un termometro posto all'ombra registrò 180 gradi Fahrenheit (72 gradi centigradi). Questa località desolata è pochissimo conosciuta. La valle era una volta un lago di acqua contenente in soluzione della soda comune, del sale e del borace, ed ora sopra la palude vi è una incrostazione di sale comune dello spessore di 6 a 12 pollici.

NOTA ALLEGRA

In caserma.

Il capitano Bombarda, vedendo che fra i soldati della sua compagnia andava sempre più diffondendosi l'abitudine di ubbriacarsi, ordinò che chiunque ritornasse alla sera briaco, dovesse all'indomani denunciargli in persona il suo fallo.

Un giorno gli si presenta il soldato Treppiedi.

— Signor capitano — gli dice — le faccio sapere che ieri sera ho avuto la disgrazia di ubbriacarmi.

E mentre parlava, a fatica stava in piedi.

Il capitano, dopo averlo squadrato con una occhiata severa, gli dice:

— Mi pare che siate ubbriaco anche in questo momento.

— Può darsi, signor capitano; ma questa sbornia non gliela devo notificare che domani.

Orario ferroviario.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 5.— a.	7.42 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.16 a.	2.10 p.	O. 10.45 a.	3.10 p.
O. 1.40 p.	6.10 p.	D. 2.10 p.	4.50 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
D. 8.05 p.	10.55 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.30 a.	9.15 a.
D. 7.52 a.	9.47 a.	D. 9.18 a.	11.— a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.24 p.	5.02 p.
D. 5.02 p.	7.— p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 6.29 p.	7.58 p.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.35 a.
M.* 11.05 a.	12.24 p.	M.* 2.40 p.	4.20 p.
M. 3.40 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 9.— p.	1.15 a.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.58 p.	O. 4.27 p.	4.54 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.32 p.	3.13 p.
M. 5.24 p.	7.23 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. I treni segnati coll'asterisco * si fermano a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
S. F. 7.45 a.	9.30 a.	6.30 a. S. F.	8.15 a.
P. G. 11.36 a.	1.— p.	11.— a. S. F.	12.40 p.
S. F. 2.35 p.	4.28 p.	1.40 p. S. F.	3.20 p.
S. F. 7.— p.	8.45 p.	5.50 p. S. F.	7.35 p.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 9

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn. 1891	94.85	—.—
" " 5 % god. 1 lugl. 1890	94.18	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
" Banca Veneta ex di id.	240.	—.—
" Banca di Cred. Ven. nomin.	317.	—.—
" Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	260.	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	26.50	26.75

Sconti

Banca Nazionale 6 %.
Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

Cambi	sconto		a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	3	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4		—.—	—.—	123.75	123.95
Francia	3	—	100/60	101/05	—.—	—.—
Belgio	3	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	4	—	25.27	25.33	25.28	25.34
Svizzera	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Trieste	4	—	217 1/4	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		—	217 1/2	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—	—.—	—.—	—.—	—.—

Borse

TORINO 9					
Rend. c.	94	21.—	Rend. fine	94	50/—
Rend. fine	94	30.	Mediterr.	522	—.—
Az. F. Med.	522	50.	Banca Gen.	344	—.—
" " Mer.	693	—.—	Lanif. Ross.	1115	—.—
Cred. Mob.	484	—.—	Cot. Cantoni	333	—.—
Banca Naz.	1465	—.—	Navig. Gen.	317	—.—
" Subs.	—	—.—	Raf. Zucch.	254	—.—
Credito Mer.	—	—.—	Sovvenzioni	69	—.—
Banca Scon.	80	—.—	Soc. Veneta	64	—.—
Banca Tiber.	22	—/—	Obbl. Merid.	308	—.—
Comp. Fond.	7	—.—	" nuove 3 %	280	—.—
Cassa sovv.	63	—.—	Fran. a vista	101	—.—
C. v. s. Fran.	101	07.—	Lond. a 3 m.	25	32.—
" 3 m. s. Lond.	25	37.—	Berl. a vista	125	10.—
Ban. Torino	348	—.—	" a 3 mesi	—	—.—
GENOVA 9			Meridionali	25	52.—
Rend. 5 %	94	55.—	FIRENZE 9.		—/—
A. Ban. Naz.	1445	—.—	Rend. Ital.	94	57 1/2
Cred. M. Ital.	489	—.—	Camb. Lond.	25	31/—
Ferr. Merid.	695	—.—	" Francia	101	—/—
" Medit.	523	—/—	A. Ferr. Mer.	694	50.—
Navig. Gen.	316	—.—	" Mobiliare	493	—.—
Banca Gen.	348	—.—	VIENNA 9.		
Raffin. Zucc.	259	—.—	Mob.	301	32.—
Società Ven.	—	—.—	Lombardo	101	87.—
C. v. s. Fran.	101	10.—	Austriache	232	62.—
" " " Lond.	25	30/—	B.ca Naz.	1002	—.—
" " " Germ.	—	—.—	N.pol. d'oro	9	28.—
ROMA 9			C. su Parigi	46	40.—
R. I. 5 % c.	91	37.—	C. su Londra	117	40.—
" per fin.	94	55.	Rend. Aust.	92	60.—
R. Ital. 3 %	59	—.—	Zecch. imp.		—.—
Banca Rom.	—	—.—	PARIGI 9.		
Banca Gen.	348	50.—	Rend.	95	70.—
Cred. Mob.	489	—.—	Rend. 3 %	95	27.—
A. Ferr. Mer.	692	—.—	Rend. F. 3 %	104	95.—
A. S. A. Pia	1092	—.—	Rend. Ital. %	93	30.—
A. S. Immob.	253	—.—	C. su Londra	25	32.—
Parigi a 3 m.	100	12.—	Cons. inglese	95	1/8
Londra "	25	33/—	Obb. ferr. it.	350	—.—
BERLINO 9.			Camb. ital.		3/4
Mobil.	164	70.—	Rend. turca	18	53.—
Austriache	124	40.—	Ban. di Parigi	805	—.—
Lombarde	47	20.	Ferr. tunis.	504	75.—
Rend. Ital.	92	—.—	Prestito egiz.	487	18.—
LONDRA 9.			Pres. spag. est	76	68/—
Inglese	95	1/16	Ban. di scon.	468	—.—
Italiano	91	1/4	" ottomana	563	75.—
MILANO 9.			Cred. fond.	1278	—.—
Rend. c.	94	25/—	Az. Suez	2798	—/—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 9

Rendita italiana 94.45, sera 94.40
Napoleoni d'oro 20.17

VIENNA 9

Rendita austriaca (carta) 92.65
id. id. (arg.) 92.65
id. id. (oro) 111.20
Londra 11.73 Nap. 9.31/—

PARIGI 9

Chiusura della sera Ital. 93.25
Marchi 124.90

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO.
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Si legga attentamente la quarta pagina d'oggi.
È interessantissima.

Grande Stabilimento Balneare. Il grande Stabilimento Balneare Comunale, fuori Porta Venezia, è aperto, dalle 6 ant. alle 6 pom.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine.
Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma.

SPECIALITÀ

in vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e Compagno

UDINE Via Mercerie Numero 5 — Casa Masciadri

VICENZA Corso Principe Umberto N. 2867 — Casa Lampertico

Elixir Salute dei frati Agostiniani di San Paolo. Eccellente liquore stomatico, deliziosa bibita, all'acqua di selz o semplice, consigliabile prima del pranzo. Una bottiglia L. 2.50.

Polvere Fernet — per confezionare il vero Fernet — uso Branca — con tutta facilità e tenuissima spesa. Dose per litri 6 lire 2.

Polvere enantica — colla quale si ha un vino rosso, moscato, gustoso, igienico. Pacco per 50 litri lire 2.20; per 100 litri lire 4.

Polvere Wermouth — colla quale s'ottiene un eccellente ed economico Wermouth semplice o chinato, che può reggere il confronto dei preparati delle migliori fabbriche. Una dose per otto litri lire 1.20 con istruzione.

Polvere conservatrice del vino — Questa polvere conserva intatto il vino ed i vinelli, anche nei vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi. Arresta qualunque malattia incipiente del vino; dacchè venne posta in commercio si ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti. I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericolo. I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto. « Il Coltivatore, il Giornale Vinicolo Italiano » ed altri periodici gli hanno dedicato articoli di elogio. Ogni scatola, contenente 200 grammi che serve per 10 ettolitri di vino bianco o rosso, con istruzione dettagliata, lire 3.50; per due scatole o più lire 3 l'una; sconti per acquisti rilevanti.

Libro utile — Fistole, carie, tumori maligni, cancri, piaghe antiche, erpiti, scrofole, orzene, infantiliamo, metriti, catarri, tosse ribelle, lue venerea. Cause e cura con metodo nuovo facile e interno. Studi d'un bravo medico di Milano. Lire 2, e chi lo voglia franco raccomandato, aggiunge all'importo cent. 30.

Naftalina — L'odore acuto di questa polvere impedisce lo sviluppo del tarlo fra gli abiti, stoffe, lane, pelliccie ecc. Basta collocare piccola quantità di Naftalina in un angolo del mobile destinato a detti oggetti per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. Una scatola cent. 50.

Caffè Olandese — da non confondersi colle usuali cicorie, rappresenta un'economia sensibilissima per i caffettieri e famiglie. Per fare una data quantità di caffè basta difatti adoperare metà polvere di quella usata comunemente aggiungendovi una quarta parte di caffè olandese e si ottiene bevanda profumata, gustosissima, di bel colorito. Cent. 25 al pacchetto di un ettogramma.

Polvere per levare i peli del viso e dal corpo senza recar danno alla pelle per quanto delicata, — che si rade e pulisce meglio che col rasoio più perfetto. Ripetuta poche volte l'operazione la peluria non si rinnova. Un vaso con istruzione lire 3.

Ciprie profumate per rendere morbida delicata e fresca la pelle, a prezzi mitissimi Cent. 25, 30, 50 e più.

Cerone americano — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il « Cerone americano » oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare. Il « Cerone americano » è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge in biondo, castano e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

Tintura Fotografica istantanea. Questa tintura, dei chimici Rizzi, tinge capelli e barba in nero e castano naturale senza macchiare la pelle. Premiata a più esposizioni per la sua efficacia sorprendente si raccomanda perchè non contiene sostanza nocive come troppe altre tinture anche più costose. Una bottiglia grande lire 4, con istruzione particolareggiata.

Lipsto — È un sapone raccomandato per le sue qualità antisettiche disinfettanti. Il suo grato odore di piante resinose, da cui è tolto gli aggiunge pregio, lire 1 al pezzo.

Wein pulver — dalla quale si trae un vino bianco, spumante, tonico, digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70, per 100 litri lire 3.

Polvere birra — che dà una birra economica e buona. Costa 12 cent. al litro! Non occorrono apparecchi per fabbricarla. Dose per 100 litri lire 5.

Polvere dentifricia preparata secondo la vera ricetta del prof. Vanzetti è il migliore specifico per pulire e conservare i denti, resi con essa di bianchezza insuperabile. Scatola grande lire 1, piccola cent. 50.

Acqua di Chinina, odorosissima impedisce la caduta dei capelli e li rafforza. È rimedio efficace contro la forfora, L. 1,25 la bottiglia col modo di usarla.

Ricettario con 22 istruzioni pratiche per fare diverse sorta di Vino buono, economico senza uva e per avere diverse imitazioni di finissimi vini, fernet, acquavite, gazosa, aceto, ecc. lire 2.

Tela astro montano. — Preparato indicatissimo per la perfetta guarigione dei calli, indurimenti della pelle, occhi di pernice ecc. Una scheda da lire una coll'istruzione.

Balsamo gelonifugo rimedio efficace contro i geloni, che guarisce con prestezza sieno essi chiusi o ulcerati. Vaso con istruzione lire 0.60.

Misomuffa. — Questo preparato toglie con facilità la muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi vinari. Una scatola con istruzione dettagliata lire 1.50

Tord-tripo infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Lire una al pacco.

Ochroma Lagopus — È una vernice ottima per stivali, finimenti da cavallo, carrozze, valigie e oggetti di cuoio. Costa la metà degli altri lucidi lire 1.50 la bottiglia con pennello e istruzione.

Sapone al fiele per togliere qualunque macchia dagli abiti, efficace persino per le stoffe di seta che si possono lavare senza alterarne il colore. Un pezzo cent. 60 con istruzione.

Mastice per bottiglie — Serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità ed impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo. Scatola lire 0,60.

Damigiane impagliate ottime per conservare il vino, contenenti 40 litri circa, lire 3 l'una e con coperchio lire 4.50.

Vernice istantanea — Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Cent. 80 la bottiglia.

Inchiostro indelebile per marcare la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire 1 al flacone.

Nuova Carta Orientale profumata — Corregge l'aria viziata degli appartamenti, da buon odore e preserva la lingeria dal tarlo. Un libretto di molti fogli — elegantemente legati in cartoncino cent. 80 con istruzione.

Scolorina per levare sgorbi e cancellature dalle carte senza alterarle. Raccomandata specialmente ai copisti ed uffici — Una bottiglia lire 1.20 con istruzione.

Acqua Antipolinea ridona ai capelli ed alla barba in breve tempo il primitivo colore naturale, sia nero, castagno o biondo. La sua azione versò direttamente sui bulbi, li rinforza e loro somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Bottiglia grande in involto semplice lire 3 — in astuccio elegante lire 3.75. Istruzione in tre lingue.

Timbri di gomma e di metallo; da studio, paginatori, calendari automatici ed a mano, monogrammi, autografi tascabili, in forma di ciondolo di medaglie, di fermacarte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi, a prezzi mitissimi.

Cuscinetti perpetui per timbri — Durano indefinitivamente; non necessitano mai d'inchiostro. Fabbricati in nero, violaceo rosso, azzurro e verde; si vendono a prezzi miti, lire 2 e più.

Carte enoscopiche premiate e brevettate per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente. Un elegante libretto tascabile per 30 analisi lire 1; per 100 analisi lire 3.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorte di cristalli, porcellane, mosaici, terraglie, ceramiche ecc. cent. 80 una bottiglia col modo di usarla.

Polvere insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. 50.

Pantocolla indiana per riparare oggetti rotti di ogni sorta, in vetro, cristallo, porcellana, marmo, avorio, ecc. Una lira alla bottiglia con istruzione.

Lustro per stirare la biancheria — Impedisce che l'amido si attacchi e da un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. 50 e da lire 1 con istruzione.

Kini-Baki. — È un pregiato inchiostro che serve per registri come per copie. Una bottiglia lire una.

Polvere d'Ireos ottima per profumare la lingeria, avendo un delicatissimo odore che si conserva per lungo tempo. Un pacco grande lire 1.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacfong, bronzo, ottone ecc. cent. 05 la bottiglia.

Acqua dell'Eremita — infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 60 con istruzione.

Arricciatore Hinde — brevettato, indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — produce in non più di 5 minuti i più bei riccioli o frisettes. Una scatolina di 4 ferretti lire UNA.

Lustralino — lucido impermeabile per stivali. Da una bellissima tinta nera che si conserva per una settimana malgrado la pioggia, il fango o la neve. Una bottiglia lire 1.50.

Saponi igienici, economici, di tutti i prezzi — da Cent. 20 in più.

Florine vera lozione per la circolazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. Lire 3 la bottiglia.

Nenuphar — Ninphaea odorata, profumo delicatissimo per fazzoletti, lire 2 una bottiglia.

Cera vernice excelsior — insuperabile nel lucidare pavimenti, terrazzi alla veneziana, mattoni, quadroni, parquets, mobili ecc. Una scatola da un chilogrammo costa lire 4 e serve per lucidare 150 metri quadrati di superficie.

ALTRE SPECIALITÀ NAZIONALI ED ESTERE

Ochroma Lagopus

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico*. Lire **1.50** la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l' IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina A. di Migone e C., è dotata di fragenza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba, non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flute ed in (flacons) da L. **2**, **1.50**; la bottiglia da un litro circa L. **8.50**.

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino n. 12, Milano; in Venezia presso l'agenzia LONGEGA, S. Salvatore, 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri, Farmacisti: ad Udine dai Signori MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO droghiere.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

Da lire **5** ridotto a lire **3**

UN TESORO INDISPENSABILE A TUTTI

e benevolmente accolto dalla gioventù a cui è dedicato.

Quarta edizione dell'opera

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

appena sortita dalla stampa, *riveduta ed ampliata!*

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono *debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza*, ecc. in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in 16º con incisioni, che si spedisce con segretezza contro vaglia postale. Più centesimi 30 per chi lo desidera raccomandato.

Dirigere commissioni all'autore **P. F. Singer**, Milano, Viale Venezia, N. 28.

Ristoratore S. A. Allen per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. **Una sola bottiglia basta**, ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si coprirono di capelli.

Specialità vendibile presso l' *Ufficio di Pubblicità L. Fabris Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Piroconofobi

infallibili distruttori delle zanzare. — Prezzo d'una scatola di 14 piroconofobi cent. **60.**

Trovansi vendibili presso l'impresa di pubblicità L. Fabris e C., via Mercerie, casa Masciadri, n. 5, Udine.

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor **Bisleri**, Milano;

Padova 9 Febbraio 1891

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA, posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Nazionale di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Aque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia, C. BORGHETTI**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

Udine, 1891 — Tip. Marco Bardusco